MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Studio Roma Arredamenti S.r.l.
Via Savoca, n. 35
00132 - Roma (RM)

c.a. Legale Rappresentante

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di n. 40 poltrone, comprensiva di trasporto e montaggio al piano, da destinare alla "Sala D'Antona", situata presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia, n. 6 in Roma, espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 5856891/2025, nell'ambito dell'iniziativa "Beni", categoria "Arredi per ufficio e complementi di arredo" - CIG B959BF0D5B - Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale prot. n. 829 del 24.11.2025, la Società in indirizzo è stata individuata quale affidataria per la fornitura di n. 40 poltrone da posizionare presso la "Sala D'Antona" della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma alla Via Flavia, n. 6, come dettagliatamente descritta ed indicata nel predetto Decreto Direttoriale cui, *per relationem*, si rinvia, nonché nell'offerta inviata nell'ambito della Trattativa Diretta sul MePA n. 5856891/2025 pubblicata in data 27.11.2025.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario" o "Fornitore") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO
L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dalla fornitura di n. 40 poltrone, modello "*seduta visitatore a slitta con struttura tubolare in acciaio cromato, schienale e braccioli fissi, rivestimenti in rete nera*", da destinare e posizionare presso la "Sala D'Antona" della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sita in Roma alla Via Flavia, n. 6.

MODALITÀ DI ESECUZIONE
La fornitura oggetto di acquisizione dovrà essere eseguita nei termini, alle condizioni e con le modalità definiti in raccordo con questa Amministrazione ed indicati nel richiamato Decreto Direttoriale prot. n. 829 del 24.11.2025, nonché nell'offerta economica inviata nell'ambito della Trattativa Diretta sul MePA n. 5856891/2025.
I citati documenti prevedono anche le condizioni generali di esecuzione della fornitura e costituiscono parte integrante del presente affidamento. Nel caso di discordanza tra i documenti si dovrà considerare valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

m_lps.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.E.0005231.05-12-2025

La consegna della fornitura oggetto della presente acquisizione dovrà essere eseguita in orari compatibili con la funzionalità degli uffici ministeriali; il materiale confezionato dovrà essere consegnato al piano presso il quale insiste la sala in cui andrà posizionato e l'esecuzione dell'attività potrà interessare anche i giorni di sabato e domenica, previo accordo con il Consegnatario della sede di Via Flavia, n. 6, in Roma, contattabile ai seguenti recapiti:

- Ufficio del Consegnatario: ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it
- il Consegnatario: Dott. Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237), e-mail unicolini@lavoro.gov.it
- il Vice Consegnatario: Dott. Raffaele Verdiglione: (tel. 06 4683.3229) e-mail: rverdiglione@lavoro.gov.it

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata mediante mezzi di trasporto previamente autorizzati da parte della scrivente Amministrazione. A tal fine, i dati identificativi del mezzo di trasporto con il quale verrà effettuata la consegna presso la sede indicata dovranno essere comunicati in anticipo tramite mail, da parte del fornitore, ai referenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sopra indicati.

DURATA

L'acquisizione della fornitura oggetto del presente affidamento avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula della Trattativa Diretta sul MePA n. 5856891/2025 fino alla completa esecuzione delle attività richieste.
Il presente contratto avrà efficacia dalla data di registrazione del Decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

CORRISPETTIVO

L'importo complessivo della fornitura, incluso di costi di sicurezza, trasporto e montaggio, è pari ad **€ 7.680,00** (euro settemilaseicentottanta /00) oltre IVA al 22%, pari ad **€ 1.689,60** (euro milleseicentottantanove/60), per un importo complessivo di **€ 9.369,60** (euro novemilatrecentosessantanove/60) IVA inclusa.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica.
Si precisa che la fattura elettronica potrà essere emessa da parte del fornitore solo a seguito di espressa comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno e a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura da parte del referente dell'Amministrazione.

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586, dovrà riportare l'indicazione del **CIG B959BF0D5B**, degli estremi del conto corrente bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della banca di appoggio su cui effettuare il versamento.
Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il seguente codice univoco (codice IPA): **HS1P70**.
L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate in caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, mediante invio di una PEC all'indirizzo indicato in sede di gara. Solo successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali e della comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno di cui sopra, il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle somme pari alle penali applicate.
Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Eventuali richieste e/o comunicazione inerenti alla fatturazione e ai pagamenti del corrispettivo dovranno essere inoltrate alla Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ai seguenti indirizzi:

- PEC dgrisorse@pec.lavoro.gov.it
- mail dgrisorseDiv4@lavoro.gov.it

PENALI
Si rinvia a quanto disposto dall'articolo 12 delle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "BENI". Nello specifico il citato articolo, al comma 1, prevede che "*Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna ed eventuale installazione dei Prodotti ovvero rispetto al termine per la eventuale disinstallazione dei Prodotti oggetto di noleggio o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi dei precedenti artt. 5 e 6, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno*".
Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà all'Operatore Economico le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

RISOLUZIONE
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".
Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA
Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.
Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.
L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:
- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI RELATIVI CREDITI
È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
Nella fase di esecuzione delle prestazioni contrattuali si può fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la sede di Via Flavia, n. 6, contattabile ai seguenti recapiti:

- Ufficio del Consegnatario: ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it
- il Consegnatario: Dott. Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237) e-mail unicolini@lavoro.gov.it
- il Vice Consegnatario: Dott. Raffaele Verdiglione: (tel. 06 4683.3229) e-mail: rverdiglione@lavoro.gov.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV - Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici, della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

FORO COMPETENTE
Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Società in indirizzo e questa Amministrazione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

RINVIO
Per tutto quanto non specificato nella presente lettera commerciale relativamente alla regolamentazione dei rapporti tra le parti, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement

della Pubblica Amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti", reperibili dal sito "www.acquistinretepa.it", nella sezione dedicata all'iniziativa "Beni".

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Stefania Rupe *

Per accettazione
il legale rappresentante della
Studio Roma Arredamenti S.r.l.*

Vincenzo Castro

Firmato digitalmente
da: VINCENZO
CASTRO
Data: 05/12/2025
10:10:57

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*